

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

33.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 MARZO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO CASATI

INDICE

	PAG.
Missioni:	
CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i>	3
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
FERRI: Modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernenti l'inquadramento dei professori associati (<i>Approvata dalla VIII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (2293-B)	3
CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i>	3, 4
AMALFITANO DOMENICO, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	4
ANDREOLI GIUSEPPE, <i>Relatore</i>	3, 4
FERRI FRANCO	4
POLI BORTONE ADRIANA	4
Votazione segreta:	
CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i>	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 13,30.

ANTONIO CONTE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Franchi Roberto e l'onorevole Filippo Fiandrotti sono in missione per incarico del loro ufficio.

Discussione della proposta di legge Ferri: Modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernenti l'inquadramento dei professori associati (Approvata dalla VIII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2293-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge Ferri: « Modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernenti l'inquadramento dei professori associati ».

Ricordo che, nella seduta del 30 gennaio 1985, la nostra Commissione aveva approvato questo provvedimento e che, il 27 febbraio 1985, la VII Commissione istruzione del Senato della Repubblica lo ha modificato.

Comunico inoltre che il 19 marzo 1985 la I Commissione affari costituzionali ha espresso nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento e che la V Commissione bilancio, il 26 marzo 1985, ha espresso parere favorevole raccomandando alla Commissione di merito di indicare i capitoli sui quali graveranno gli oneri conseguenti all'attuazione del provvedimento.

L'onorevole Andreoli ha facoltà di svolgere la relazione.

GIUSEPPE ANDREOLI, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, la proposta di legge n. 2293-B tende a modificare l'undicesimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, recante provvedimenti in favore dei professori associati delle università.

Con quel provvedimento veniva stabilito che l'inquadramento in ruolo dei professori associati in prima tornata decorreva dal 1° novembre di ogni anno, indipendentemente dalla data di nomina.

La legge 6 ottobre 1982, n. 725, ha inteso derogare al precedente decreto del Presidente della Repubblica n. 382, introducendo una norma secondo la quale i professori associati in prima tornata che avessero conseguito il giudizio di idoneità, potevano essere inquadrati in ruolo in corso d'anno a decorrere dalla data di delibera della facoltà interessata.

Il provvedimento oggi al nostro esame, invece, tende ad estendere tale deroga anche a quei docenti nominati in tornate successive alla prima che verrebbero a trovarsi esclusi dai benefici della legge n. 725.

In prima lettura la Camera dei deputati, infatti, stabilì che i professori associati che abbiano conseguito il giudizio di idoneità in seconda tornata in data successiva al 1° novembre 1984 e quelli nominati in terza tornata in data successiva al 1° novembre dell'anno in cui si svolge la tornata stessa, potessero essere inquadrati in ruolo a decorrere dalla data della delibera del consiglio di facoltà.

Il Senato della Repubblica ha inteso modificare l'articolo unico del provvedimento facendo direttamente riferimento al decreto del Presidente della Repubblica

ca n. 382, e disciplinando in modo più generale (cioè senza fissazione di alcuna data) il *dies a quo* della decorrenza dell'inquadramento in ruolo senza introdurre quindi modifiche sostanziali.

Per queste ragioni e per l'urgenza con la quale gli interessati hanno sollecitato l'approvazione di questo provvedimento, invito la Commissione ad adottare il progetto di legge 2293-B nel testo pervenuti dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO FERRI. Per la verità, l'anomalia risiede nel fatto che l'articolo unico della proposta di legge approvata dalla Camera modifica il primo comma dell'articolo unico della legge n. 725 del 1982 e non, anche, il secondo comma che al primo si riferisce. Nei successivi commi della suddetta legge, è detto, invece, che i professori sono inquadrati dalla data di delibera della facoltà interessata. Il Senato ha quindi riferito le modifiche legislative al decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980 anziché alla legge n. 725 del 1982.

ADRIANA POLI BORTONE. Signor presidente, il gruppo del MSI-destra nazionale è favorevole alla proposta di legge n. 2293-B che tende ad introdurre una necessaria ed urgente norma di deroga per i professori associati delle università di recente nomina.

Devo però rilevare il fatto che la determinazione della data di decorrenza dell'inquadramento in ruolo potrebbe dare adito a qualche equivoco in quanto la delibera della facoltà interessata potrebbe essere impugnata dal CUN.

GIUSEPPE ANDREOLI, Relatore. Onorevole Poli Bortone, la facoltà stabilisce lo inquadramento in ruolo nel momento in cui riceve il decreto di nomina del ministro della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE ANDREOLI, Relatore. A me sembra che debba essere ulteriormente chiarito un aspetto tecnico, e cioè che il problema non è quello dell'inquadramento dal 1° novembre dell'anno successivo, essendo, in un certo qual modo, intervenute circostanze di forza maggiore che impediscono la chiamata dal novembre precedente.

Ricordo che nell'articolo unico approvato dalla Camera, non era stata definita questa parte, cioè non si sapeva da quando avrebbe iniziato a decorrere l'inquadramento, ed il Senato ha quindi stabilito che ciò avvenisse alla data di delibera della facoltà. Riportare l'inquadramento al 1° novembre dell'anno precedente creerebbe problemi di contabilità di Stato, e non so fino a che punto sarebbe costituzionalmente corretto.

Considero quindi opportuno approvare il testo quale ci giunge dal Senato.

DOMENICO AMALFITANO, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione. Nel condividere le sottolineature espresse dall'onorevole Ferri e concordando con le osservazioni del relatore, raccomando una sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. La nostra Commissione lo aveva approvato nel seguente testo:

ARTICOLO UNICO.

Il primo comma dell'articolo unico della legge 6 ottobre 1982, n. 725, è sostituito dal seguente:

« Il disposto dell'articolo 53, undicesimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, per la parte relativa alla decorrenza degli inquadramenti, con decreto del Ministro della pubblica istruzione, dal 1° novembre di ciascun anno accademico, non si applica a coloro che in seconda tornata abbiano conseguito i giudizi di idoneità a professore associato in data successiva al 1° novembre 1984, e in terza

tornata in data successiva al 1° novembre dell'anno in cui si svolge la tornata stessa ».

Il Senato lo ha così modificato:

ARTICOLO UNICO.

Gli inquadramenti di coloro che abbiano conseguito il giudizio di idoneità a professore associato nelle tornate, successive alla prima, dei giudizi di idoneità previsti dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, possono essere disposti anche nel corso dell'anno accademico. L'inquadramento in ruolo decorre dalla data della delibera della facoltà interessata.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Ferri: « Modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 concernente l'inquadramento dei professori associati » (*Approvata dalla VIII Commissione della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2293-B):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Aloi, Andreoli, Armellin, Badesi Polverini, Bianchi Beretta, Bosi Maramotti, Brocca, Carelli, Casati, Ciafardini, Conte Antonio, D'Ambrosio, Fagni, Ferrari Bruno, Ferri, Fincato Grigoletto, Lenoci, Pisani, Poli Bortone, Portatadino, Rallo, Sodano, Tesini, Viti.

La seduta termina alle 14.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO